

Bracciate Aperte, tra sport e inclusione**LA MANIFESTAZIONE****Folta partecipazione**

Con un buon afflusso di pubblico e di partecipanti, la seconda edizione di Bracciate Aperte ha superato ogni aspettativa, trasformando la piscina olimpionica del Lido di Lugano in un palcoscenico di sport e condivisione. Organizzato dal Rotary Club Lugano in collaborazione con Sport is Life (SIL) e con il sostegno di tutti i Rotary Club ticinesi, l'evento si è confermato non solo una manifestazione sportiva, ma un vero e proprio laboratorio di inclusione. Le 25 squadre, ognuna composta da atleti con e senza disabilità, hanno dato vita a staffette di 20 minuti che hanno dimostrato come nello sport le barriere si superano con la collaborazione e con la forza del gruppo. La staffetta, non competitiva, ha visto comunque premiate tre squadre: quella che ha fatto più vasche (Helvetia - Neupack), la più giovane (Rotaract Ticino) e quella meno giovane (Rotary Club Mendrisiotto). L'evento quest'anno ha guardato alla Vallemaggia, destinando le risorse raccolte per contribuire alla costruzione di una palestra inclusiva all'aperto a Bignasco.



Si è svolta al lido di Lugano.

Copyright (c)2025 Corriere del Ticino, Edizione 3/9/2025

[Powered by TECNAVIA](#)

03.09.2025 Pag. .10

Copyright (c)2025 Corriere del Ticino, Edizione 3/9/2025